

---

## COMUNICATO STAMPA

UN NUOVO BANDO DEL GAL PER CO-FINANZIARE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE IMPRESE ARTIGIANE, COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO DELLA MONTAGNA. SCADENZA 31 MARZO 2020

Il **GAL Appennino Bolognese**, società consortile pubblico-privata assegnataria dei fondi europei “Leader” per la valorizzazione delle aree rurali svantaggiate, ha pubblicato in questi giorni un **nuovo bando** per il co-finanziamento di progetti di riqualificazione delle piccole imprese artigiane, commerciali, turistiche e di servizio della montagna e della collina.

I titolari interessati potranno presentare la domanda di sostegno al GAL, allegando il relativo progetto, attraverso il sistema informativo dell’Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura (AGREA), fino al prossimo **31 marzo 2020**.

La spesa ammissibile per singolo progetto va da un minimo di 10.000 euro ad un massimo di 50.000 euro. Il contributo previsto a favore dei richiedenti che risulteranno in posizione utile di graduatoria è pari al 50% della spesa ammissibile per le attività localizzate in montagna, e del 40% per quelle in collina.

“Quello pubblicato in questi giorni - sottolinea il **Presidente Tiberio Rabboni** - è il secondo bando GAL, inizialmente non previsto, a sostegno della riqualificazione delle piccole imprese artigiane, commerciali e di servizio del nostro Appennino. Il successo ottenuto dal precedente bando, pubblicato all’inizio del 2018, ben 42 progetti finanziati per 1 milione e 200.000 euro di contributi pubblici, e il forte interesse che le piccole imprese hanno continuato a manifestare nei confronti di questo tipo di opportunità, ci hanno motivato nel riproporre l’iniziativa, recuperando allo scopo **340.000 euro** da altre destinazioni. Solo sostenendo la **riqualificazione** e l’**innovazione** delle attività artigianali, commerciali, turistiche e di servizio esistenti, l’attrattività turistica dell’Appennino potrà crescere a ritmi maggiori degli attuali e i piccoli centri **frenare lo spopolamento** in atto. Tutte le azioni del GAL cercano di andare in questa direzione”.

Le **spese ammesse** a finanziamento sono quelle relative alla costruzione o ristrutturazione di immobili destinati all’attività aziendale, ad arredi, macchinari, impianti, attrezzature per la lavorazione e trasformazione, investimenti funzionali alla vendita, allestimenti e dotazioni specifiche, veicoli strettamente legati all’attività imprenditoriale, investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa. quali onorari di professionisti. È possibile inoltre effettuare investimenti per l’acquisto di software e hardware, brevetti o azioni di comunicazione e promozione.

---

Ai fini della formazione della **graduatoria finale** dei progetti presentati il bando riconosce alcune motivate priorità territoriali, settoriali e sociali. Si tratta di un punteggio aggiuntivo a favore delle micro e piccole imprese operanti nelle aree più svantaggiate, nei settori della ricettività, della ristorazione, del commercio al dettaglio, del turismo, delle attività creative, artistiche, dell'entertainment, culturali e sportive e per l'**imprenditoria giovanile**. Una ulteriore premialità è riconosciuta alle imprese che mantengono il **presidio territoriale** in località dove il servizio non è altrimenti presente o che investono in adeguamenti strutturali a favore di persone diversamente abili.

Sasso Marconi, 27 novembre 2019